



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **205**

in data **07/09/2023**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventitre** addì **07 - sette** - del mese **settembre** alle ore **09:30** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

APPROVAZIONE DI UN ACCORDO DI PROGRAMMA TRA COMUNE DI REGGIO EMILIA E REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER L'IMPLEMENTAZIONE DEL PROGETTO COMUNALE "(RI)EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ" (CUP J89I23000890006), IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ART.7, LEGGE REGIONALE N. 18/2016.

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	NO
PRATISSOLI Alex	Vicesindaco	SI
BONVICINI Carlotta	Assessore	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
DE FRANCO Lanfranco	Assessore	SI
MARCHI Daniele	Assessore	NO
RABITTI Annalisa	Assessore	SI
SIDOLI Mariafrancesca	Assessore	NO
TRIA Nicola	Assessore	SI

Presiede: **PRATISSOLI Alex**

Assiste il Segretario Generale: **GANDELLINI Dr. Stefano**

LA GIUNTA COMUNALE**premesse:**

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n.188 del 20/12/2022 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2023-2025 ed i relativi allegati, tra cui la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- che con deliberazione di Giunta Comunale n.2 del 12/01/2023 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 - Assegnazione risorse finanziarie per macro obiettivi, ai sensi dell'art.169, commi 1 e 2 del TUEL;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n.13 del 31/01/2023 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 e contestuale aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione, approvato con delibera di Giunta Comunale n.2 del 12/01/2023;
- che con deliberazione di di Giunta Comunale n.33 del 3/03/2022, è stato approvato l'aggiornamento del Piano per la prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia, triennio 2022-2024, in applicazione della Legge del 6/11/2012, n.190;
- che con provvedimento n.45088 del 25/02/2020, il Sindaco ha conferito a Nicoletta Levi l'incarico di Dirigente della Struttura di Policy Politiche di Partecipazione, (art.13, Sez.A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi) e con determinazione n.171 del 17/02/2023 del Direttore Generale, è stata disposta la proroga del contratto sopraindicato - a decorrere dal 1/03/2023 fino al termine del mandato elettivo del Sindaco;

vista la Legge Regionale 28/10/2016, n. 18 "*Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili*" ed, in particolare, all'interno del Titolo II - Promozione della legalità, il Capo I recante "Interventi di prevenzione primaria e secondaria";

richiamato in particolare l'art.7 della succitata legge recante "Accordi con Enti Pubblici" che al comma 1 prevede: "*La Regione promuove e stipula Accordi di Programma ed altri accordi di collaborazione con Enti Pubblici (...) che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:*

- a) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;*
- b) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni di illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;*
- c) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio";*

rammentato:

- che, in ottemperanza alle linee programmatiche e di mandato espresse, l'Amministrazione Comunale ha realizzato molteplici interventi divulgativi ed educativi volti a connotare l'aspetto "culturale" della lotta alla corruzione ed all'illegalità, operando in collaborazione con Istituzioni, associazionismo e privato sociale nella realizzazione di progettualità in rete con i diversi soggetti coinvolti sul

territorio nella diffusione dei principi di educazione, informazione e sensibilizzazione in materia di legalità e cittadinanza responsabile;

- che - con l'intento di accompagnare la collettività, ed in particolare la comunità di giovani cittadini, in un percorso di consapevolezza sui temi della cittadinanza responsabile e del contrasto alla criminalità - in questi anni si è provveduto all'implementazione di molteplici progetti: *"Cultura della Legalità a Reggio Emilia"* (2010), *"Cultura della legalità: azioni in rete"* (2013), *"Tenere la guardia alta: una città contro le mafie"* (2015), *"Città, educazione, legalità"* (2016), *"ORA! Legale"* (2017), *"Prove di legalità resiliente"* (2018), *"Vivaio di Legalità"* (2019), *"Immuni da illegalità"* (2020), *"Sede in via dall'illegalità"* (2021), *"Legalism-Ente Locale"* (2022)
- che, in attuazione della soppressa Legge Regionale n.3/2011 e della vigente Legge Regionale n.18/2016, la stipula di Accordi di Programma con la Regione Emilia-Romagna ha consentito la concretizzazione dei summenzionati interventi progettuali con l'attivazione del "Centro di Documentazione ed Iniziative sulla criminalità organizzata", l'organizzazione di attività educative laboratoriali in tema di etica e cultura della legalità indirizzate alle Scuole, l'avvio sperimentale di uno sportello di ascolto e di orientamento in tema di legalità ed anticorruzione, la realizzazione di corsi di formazione volti alla prevenzione dei fenomeni corruttivi per il personale dell'Ente, e la pianificazione di specifiche iniziative di sensibilizzazione in materia di antimafia sociale;

dato atto:

- che, con lettera pec acquisita al PG n.151889 in data 13/06/2023, è stata inoltrata alla Regione Emilia-Romagna l'istanza di sottoscrizione di un Accordo di Programma per l'implementazione del progetto comunale denominato *"(RI)EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ"*, conformemente alle previsioni contenute nell'Allegato A, alla delibera regionale PG n.764 del 15/05/2023 recante *"Determinazione delle modalità e dei criteri per la concessione dei contributi connessi all'attuazione dell'art.7 e degli artt.16, 17, 19, 22 e 23 della L.R. n. 18/2016 e ss.mm.ii - anno 2023"*;
- che con deliberazione di Giunta Regionale n.1292 del 31/07/2023, recante *"L.R. n. 18/2016 - Assegnazione contributi agli Enti Pubblici ed Enti Locali ai sensi degli artt. 7 e 19 della L.R. n.18/2016, in attuazione della deliberazione n.764/2023"*, il summenzionato progetto comunale è stato ammesso a contributo, con un sostegno finanziario pari a €14.00,00 per spesa corrente, a fronte di un costo progettuale stimato pari a €35.000,00 (Allegato A);

evidenziato:

1. che il progetto *"(Ri)educazione alla legalità"*, finalizzato alla stipula dell'Accordo con la Regione Emilia-Romagna per l'anno 2023, compendia i seguenti obiettivi generali:

A) LABORATORI DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ

"In tempi di grande attenzione ai problemi della sicurezza, di nuove intolleranze, in cui le giovani generazioni appaiono disorientate nella scelta di paradigmi valoriali, il progetto dell'Amministrazione Comunale persiste nell'investimento sulla formazione e sull'educazione delle persone, in particolare dei giovani che si affacciano alla vita sociale. Giacché nella Scuola avviene il passaggio di consegne tra generazioni, nella Scuola occorre dare stabilità ai percorsi di diffusione della cultura della legalità, conferendo a

queste esperienze un carattere di centralità e trasversalità nei processi formativi, rendendo studenti e studentesse custodi attivi delle regole fondamentali della Costituzione e della convivenza civile in genere.

Alla luce del numero crescente di richieste di adesione e dell'interesse dimostrato dalle classi studentesche aderenti, ribadiamo l'efficacia di sostenere l'educazione alla legalità nelle scuole tramite metodologie attive che vedano gli alunni partecipi, che li rendano propositivi, sensibili a forme di solidarietà, interattivi con il territorio e, rispettosi delle regole, vissute non in modo interdittivo o coercitivo, ma come patto sociale che garantisce la formazione di cittadini responsabili e consapevoli.

Per gli Istituti Scolastici che da anni aderiscono alla rete laboratoriale, non si è trattato unicamente di sottoscrivere un progetto, ma di costruire un percorso educativo organico che ha investito tutta l'istituzione scolastica e le differenti aree disciplinari, captando i valori educativi e le criticità, con la prospettiva di formare cittadini consapevoli del valore della democrazia.

Parimenti, si conferma l'organizzazione presso il "Centro di Documentazione ed Iniziative sulla criminalità organizzata" di pratiche formative del "fare memoria" e di incontri di approfondimento anche su tematiche trasversali di educazione alla pace, gestione dei conflitti, cultura delle differenze e del dialogo".

B) SENSIBILIZZAZIONE DELLA CITTADINANZA

"In un clima che ci vede ancora alle prese con razzismo, esclusione dei più fragili, emarginazione delle fasce più deboli, e dinanzi all'inasprirsi dell'azione mafiosa, crediamo sia ancora più importante fare opera di sensibilizzazione pubblica sul tema della legalità, rafforzando la costruzione di un profilo etico e lo sviluppo del senso di giustizia, indicando alcune pratiche quotidiane che potrebbero trasformarsi in patologie ed intrecciarsi con la criminalità organizzata, per attivare meccanismi virtuosi che possano evolvere in cambiamenti durevoli.

La capacità delle organizzazioni criminali di adattarsi con una certa rapidità ai mutamenti sociali, politici ed economici è un tema quanto mai centrale; da qui, l'esigenza di promuovere nei cittadini la capacità di riconoscere i comportamenti che potrebbero trasformarsi in patologie ed intrecciarsi con la criminalità organizzata, minando le basi stesse della società.

Contribuire alla realizzazione di processi efficaci e consapevoli di legalità democratica, consolidare nel cittadino la consapevolezza dell'impegno a costruire sane relazioni dentro la comunità di appartenenza, favorire l'attivismo attraverso la conoscenza di modelli virtuosi presenti sul territorio sono la strada per sollecitare la società civile nell'impegno contro la corruzione e nella lotta alle mafie.

Le realtà associative presenti territorialmente rappresentano un potenziale qualificato di partenariato con l'Amministrazione nello sviluppo condiviso di iniziative di carattere socio-culturale, per garantire la permanenza della riflessione sul tema e sulle azioni che si possono intraprendere per respingere la penetrazione delle mafie.

La "Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie", celebrata ogni anno il 21 Marzo, assume una forte valenza simbolica ed evocativa, trattandosi di una giornata in cui l'Associazione Libera, le realtà del terzo settore, le Scuole, la cittadinanza assieme alle centinaia di familiari delle vittime, si ritrovano per ricordare tutte le vittime innocenti della criminalità organizzata, creando in tutto il Paese un ideale filo di memoria che rinnova l'impegno nel contrasto alle mafie.

Tra le azioni sinergiche che testimoniano l'impegno di Enti che presidiano il campo della lotta all'illegalità, seguiamo la collaborazione con la Provincia di Reggio Emilia in una vasta azione di sensibilizzazione sui temi della cultura dell'antimafia, la cui sintesi è

rappresentata dal sostegno da parte dell'Amministrazione nella realizzazione della XIII edizione del Festival "NOI contro le mafie".

visti inoltre:

1. la determinazione regionale n.18352 del 1/09/2023 - avente ad oggetto "Concessione al Comune di Reggio nell'Emilia di un contributo per la realizzazione del progetto "(Ri)educazione alla legalità" in attuazione della delibera della Giunta Regionale n.1292/2023. CUP J89I23000890006" - per mezzo della quale la Regione Emilia-Romagna ha provveduto alla regolarizzazione contabile del contributo economico di €14.000,00, di cui il Comune risulta beneficiario per il summenzionato progetto comunale;
- altresì lo schema di Accordo di Programma tra la Regione Emilia-Romagna ed il Comune di Reggio Emilia - come da "Allegato B" parte integrante e sostanziale al presente atto - che prevede per il Comune di Reggio Emilia l'impegno a realizzare il summenzionato progetto entro il 31/12/2023;

rilevata a tal fine la necessità di perfezionare la procedura finalizzata alla sottoscrizione di apposito Accordo di Programma tra la Regione Emilia-Romagna ed il Comune di Reggio Emilia, onde dare avvio agli interventi finalizzati al conseguimento degli obiettivi specificati nell'Accordo medesimo,

attesa la competenza della Giunta Comunale a deliberare, in relazione al combinato disposto degli articoli 42 e 48 del Testo Unico degli Enti Locali;

letti:

- il Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267;
- Il vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai responsabili dei Servizi interessati formulati in calce alla presente, in applicazione dell'art.49, comma 1°, del Testo Unico degli Enti Locali;

con voti unanimi, palesemente espressi

DELIBERA

- di approvare l'Accordo di Programma, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto, tra la Regione Emilia-Romagna ed il Comune di Reggio Emilia, che definisce le modalità di collaborazione, gli impegni e gli oneri reciprocamente assunti tra i due soggetti firmatari, per la realizzazione del progetto comunale denominato "(Ri)educazione alla legalità";
- di stabilire che l'Accordo di Programma tra la Regione Emilia-Romagna ed il Comune di Reggio nell'Emilia decorrerà dalla data di sottoscrizione del medesimo e

dovrà essere attuato entro il 31/12/2023, come indicato nello schema di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di determinare che, per mezzo dell'Accordo di Programma in argomento, la Regione Emilia-Romagna si impegna a sostenere economicamente il progetto comunale in menzione con €14.000,00, a fronte di una spesa complessiva prevista pari a €35.000,00, di cui €21.000,00 a carico del Comune, risorse in parte corrente da allocare come segue:
- autorizzare l'accertamento dell'entrata di **€14.000,00** riferendola al Titolo II Codice del piano dei conti integrato E.2.01.01.02.001 del Bilancio 2023-2025, Cap. **3650** del PEG 2023 (Contributo regionale per progetti di sicurezza e cultura della legalità), Cod.Prodotto 9524, Centro di Costo 0173, CUP J89I23000890006, COGE 12;
- autorizzare la prenotazione di impegno di spesa per **€14.000,00** riferendolo alla Missione 03 Programma 02, Titolo I Codice del piano dei conti integrato U.1.03.02.99.999 del Bilancio 2023-2025, Cap. **30494** del PEG 2023 (Spese per la gestione di progetti di sicurezza e cultura delle legalità), Cod.Prodotto 9524, Centro di Costo 0173, CUP J89I23000890006;
- quanto alla quota di cofinanziamento obbligatorio a carico del Comune, equivalente a €21.000,00:
 - per **€20.000,00** riferendoli alla Missione 12 Programma 07, Titolo I Codice del piano dei conti integrato U.1.03.02.99.999 del Bilancio 2023-2025, Cap. **31857** del PEG 2023 (Gestione attività di sicurezza e cultura della legalità), Cod.Prodotto 9524, Centro di Costo 0173, CUP J89I23000890006;
 - per **€1.000,00** riferendoli alla Missione 12 Programma 07, Titolo I Codice del piano dei conti integrato U.1.03.02.99.999 del Bilancio 2023-2025, Cap. **31857** del PEG 2023, Cod.Progetto 9521, Centro di Costo 0173, CUP J89I23000890006;
- di dare atto che alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma in argomento provvederà l'Assessore a Legalità e Coesione Sociale, con facoltà di apportare al testo le modifiche che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;
- di demandare alla dirigente della Struttura di Policy Politiche di Partecipazione gli atti attuativi del progetto in menzione ad avvenuta sottoscrizione dell'Accordo di Programma;

inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

ritenuto che ricorrano particolari motivi d'urgenza, trattandosi di dare immediata attuazione all'Accordo di Programma oggetto del presente provvedimento, onde consentire il perfezionamento delle azioni propedeutiche alla realizzazione del Progetto entro i termini previsti dall'Accordo medesimo

DELIBERA

di dichiarare il presente atto deliberativo immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, Decreto Legislativo n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

PRATISSOLI Alex

IL SEGRETARIO GENERALE

GANDELLINI Dr. Stefano